

	<u>TIMBRO PROTOCOLLO</u>	<u>AL RESPONSABILE</u>
	<u>NUMERO PROGRESSIVO ATTRIBUITO</u> N.	<u>SETTORE EDILIZIA PRIVATA</u> <u>URBANISTICA - ECOLOGIA</u> <u>DEL COMUNE DI CASALEONE</u>

_____ sottoscritt _____ nato/a a _____
il _____ C.F. _____ P.I. _____
con residenza in _____
Via _____ n. _____
Fax _____ E-mail _____
Codice Fiscale: _____ in qualità di _____
(proprietario, usufruttuario, committente o titolare di altro diritto sull'immobile oggetto dell'intervento) del
fabbricato ad uso _____ sito in Via
_____ n. _____
censito al catasto in Comune di Casaleone - N.C.T. Foglio n. _____ Mappali n. _____
N.C.E.U. Foglio n. _____ Mappali n. _____

E (eventualmente) il sottoscritt _____
con residenza in _____
Via _____ n. _____
C.F. _____ in qualità di _____ (proprietario,
usufruttuario, committente o titolare di altro diritto sull'immobile oggetto dell'intervento)

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' **(S.C.I.A.)**

(ai sensi dell'art. 19 L. 241/1990 come modificato ed integrato dall'art. 49 della L. 122/2010)

per la realizzazione nell'immobile sopra indicato l'intervento edilizio di cui all'art. 22 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 modificato dal D.Leg. 301/2002, non riconducibile all'elenco di cui all'art. 10 (Permesso di Costruire) e all'art. 6 (Attività Libera) che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, del Regolamento Edilizio, e della disciplina urbanistica ed edilizia vigente e precisamente:

(barrare l'ipotesi che interessa)
<input type="checkbox"/> Opere di manutenzione straordinaria come definito all'art. 3 – comma – lettera b) della Legge 380/2001, <u>con esclusione degli interventi di cui all'art. 6 – comma 1 – lettera b) “Attività edilizia libera” della Legge 380/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;</u>
<input type="checkbox"/> Opere di restauro e risanamento conservativo come definito dall'art. 3 – 1° comma – lettera c) della Legge 380/2001;
<input type="checkbox"/> Interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti o delle superfici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso (come definito dall'art. 3 – 1° comma – lettera d) della Legge 380/2001;
<input type="checkbox"/> Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti; qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente all'entrata in vigore della Legge 21 dicembre 2001, n. 443, il relativo atto di ricognizione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta degli interessati; in mancanza si prescinde dall'atto di ricognizione, purchè il progetto di costruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale venga asseverata l'esistenza di piani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate;
<input type="checkbox"/> Interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche;
<input type="checkbox"/> Opere di eliminazione di barriere architettoniche in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;
<input type="checkbox"/> Recinzioni, muri di cinta e cancellate (interventi che prospettano su pubbliche vie serve nullasta Settore LL.PP.) ;
<input type="checkbox"/> Aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria;
<input type="checkbox"/> Impianti tecnologici che si rendano indispensabili, sulla base di nuove disposizioni, a seguito della revisione o installazione di impianti tecnologici, con esclusione di pannelli solari, fotovoltaici e termici senza serbatoio di accumulo esterno a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori delle zone di tipo A;
<input type="checkbox"/> Variante n° ____ al “Permesso di Costruire” rilasciato in data _____, prot. n. _____ (pratica edilizia n° ____ del _____), che non incidono sui parametri urbanistici, e sulle volumetrie, che non cambiano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma e non violano le prescrizioni contenute nel Permesso di Costruire;
<input type="checkbox"/> Interventi riconducibili all'art. 22 Legge 380/2001, che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico- edilizia vigente, non rientranti nei casi sopra descritti.

Con la presente attesto di essere legittimato alla presentazione della presente Segnalazione di Attività ai sensi dell'art. 11 del DPR 380/01 e di non violare diritti di terzi o condominiali.

L'Amministrazione competente, il Comune, per la presente segnalazione, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione, di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'Amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. E' fatto comunque salvo il potere

dell'Amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'Amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 6, nonché di quelle di cui al Capo VI del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui al primo periodo.

Rimane l'obbligo di comunicare al Comune la data di ultimazione lavori e trasmettere certificato di collaudo finale, con il quale si attesti la conformità dell'opera al progetto presentato con la S.C.I.A..

Dichiaro infine di essere a conoscenza che l'esecuzione delle opere denunciate è subordinata alla medesima disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio di "Permesso di Costruire" e che le dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la presente Segnalazione di Inizio Attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui sopra, è punito con la reclusione da uno a tre anni.

Comunico che i lavori saranno eseguiti dalla ditta/lavoratore autonomo _____
con sede in _____ Via _____
partita iva _____ Iscrizione alla Camera di Commercio di _____
_____ Registro Imprese N. _____ e, ai sensi del
D.Lgs. n.81/2008 art. 90 , comma 9, allega:

- Documento di regolarità contributiva (DURC);
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, del committente o del responsabile dei lavori, attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e B9 dell'art. 90, comma 9 del D.Lgs. n. 81/2008.

Ed inoltre:

- Allega copia notifica preliminare all'azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro, di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008;
- Dichiaro che il cantiere non è soggetto all'obbligo di notifica preliminare ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008.

Il **Direttore dei Lavori** sarà:

- il progettista incaricato;
- altro tecnico di seguito indicato.

Il tecnico _____ nato il _____

a _____, C.F. _____

iscritto all'Albo _____ della Provincia di _____

al n. _____ con domicilio _____

Casaleone, li _____

FIRMA PROPRIETARIO/AVENTE TITOLO _____

PARTE RISERVATA AL PROGETTISTA

RELAZIONE DETTAGLIATA ASSEVERANTE LA CONFORMITA' DELLE OPERE DA REALIZZARE AGLI STRUMENTI URBANISTICI ADOTTATI O APPROVATI ED AI REGOLAMENTI EDILIZI VIGENTI, NONCHE' IL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DI QUELLE IGIENICO-SANITARIE. (art. 23 D.P.R. 06.06.2001 n. 380 modificato dal D.Leg. 301/2002)

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____

____ sottoscritt _____ nato a _____ il

_____, residente in _____ Via _____

_____, n. _____

iscritto all'Albo/Ordine professionale de _____

della provincia di _____ al n. _____

Codice Fiscale: _____

Fax _____ E-mail _____

con studio professionale in _____ tel. _____

Via _____ n. _____

a seguito incarico de _____ Sig. _____

residente in _____

Via _____ n. _____

Esperiti i necessari accertamenti e sopralluoghi sull'immobile, di cui alla presente Segnalazione di Inizio Attività, e consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assume, (dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la presente Segnalazione di Inizio Attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni) in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità, ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, così come previsto dall'art. 23 – comma 1 del D.P.R. n. 380/01,

ASSEVERA QUANTO SEGUE:

1. _____ Sig. _____ (proprietario.....)

realizzerà sul terreno/immobile sito in _____

via _____ n. _____

censito al catasto in Comune di Casaleone - N.C.T. Foglio n. _____ Mappali n. _____

N.C.E.U. Foglio n. _____ Mappali n. _____

zona territoriale omogenea del vigente piano regolatore generale:

le opere indicate in premessa, di seguito dettagliatamente descritte:

(descrivere analiticamente le opere previste)

Dichiaro ed assevero altresì, consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assumo ai sensi degli art. 359 e 481 del Codice Penale:

1. Che le opere da realizzare sopra descritte, e come individuate negli elaborati progettuali allegati sono *conformi* agli strumenti urbanistici adottati o approvati, ed ai regolamenti edilizi vigenti, e rispettano le vigenti norme di sicurezza e quelle igienico sanitarie e non recano pregiudizio alla statica degli immobili;
2. La rappresentanza dello **stato attuale** nell'allegato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso.
 - È conforme all'ultimo stato autorizzato con titoli abilitativi edilizi relativi al fabbricato (precedenti):

 - Riguarda immobile costruito anteriormente al 1945 e non modificato dopo tale data.
 - Riguarda immobile costruito anteriormente al 01/09/1967, se in zona agricola, e non modificato dopo tale data.
3. Per l'intervento in progetto:
 - Non è soggetta ad autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. n. 42/04 trattandosi di immobile non assoggettato a vincolo paesaggistico o di opere che, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/04 non richiedono autorizzazione paesaggistica.
 - L'intervento in progetto non è soggetto all'autorizzazione della Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/04.
4. Per l'intervento in progetto:
 - Non è soggetto ad autorizzazione idrogeologica-forestale ai sensi dell'art. 20 della LR. 58/94.
 - Non è richiesta l'autorizzazione trattandosi di immobile non assoggettato a vincolo idrogeologico di cui al RD. N. 3267/1923.
5. Per l'intervento in progetto:
 - E' conforme al D. Lgs. n. 285/92 e DPR. n. 495/92 (Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione). In particolare gli accessi sono conformi alle disposizioni dell'art. 46 del predetto regolamento di esecuzione.
6. Per l'intervento in progetto:
 - Viene allegato il parere favorevole dell'Azienda ULSS n. 21 prot. n. _____ del _____
 - Autocertifica ai sensi dell'art. 20, comma 1, del DPR. n. 380/01 la conformità del presente progetto alle norme igienico sanitarie.
 - Non è necessario il parere igienico sanitario.
7. Per l'intervento in progetto:
 - Non è richiesto il provvedimento di tutela archeologica trattandosi di immobile non assoggettato a vincolo ai sensi della parte I del D.Lgs. n. 42/04.
8. Per l'intervento in progetto vengono allegati i documenti previsti dalla parte II del DPR. n. 380/01.
9. Che l'esecuzione delle opere sopra descritte:
 - Non è subordinata alla corresponsione* dei contributi di cui al D.P.R. 06.06.2001 n. 380 modificato dal D.Leg. n. 301/2002;
 - E' subordinata alla corresponsione* dei contributi di cui al D.P.R. 06.06.2001 n. 380 modificato dal D.Leg. n. 301/2002, e quindi si allega modello di auto determinazione del contributo di concessione dovuto, determinato in Euro _____ ed il cui versamento effettuato in Euro _____ presso _____

10. Le opere:
- Non sono comprese in un immobile oggetto di procedura di sanatoria non definitiva, ai sensi del Capo IV della L. 47/85 e/o dell'art. 39 della Legge 724/94 (condono) e Legge 326/2003.
 - Sono comprese in un immobile oggetto di procedure di sanatoria non definitiva, Arbitraria n. _____ del _____.
 - Che sull'immobile oggetto dell'intervento non vi è alcuna domanda di condono edilizio, ai sensi della Legge n. 47/85 – n. 724/94 e Legge n. 326/2003.

Si prende atto che qualora la S.C.I.A. sia da assoggettare al contributo di costruzione, anche da successiva verifica degli uffici competenti, il mancato o ritardato pagamento dei contributi dovuti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal combinato disposto degli artt. 42 del DPR. n. 380/01 e 81 della LRV. N. 61/85 e precisamente:

- a) Aumento del contributo in misura pari al 10% qualora il versamento sia effettuato nei successivi 120 giorni;
 - b) Aumento del contributo in misura pari al 20% quando, superato il termine di cui alla lettera a) il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 giorni;
 - c) Aumento del contributo in misura pari al 40%, quando, superato il termine di cui alla lettera b) il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 giorni;
 - d) Aumento del contributo in misura pari al 60%, quando, il termine di cui alla lettera c) il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 giorni.
11. Le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 152/2006 (scarico delle acque reflue e fasce di rispetto da sorgenti e pozzi)
- Per lo scarico delle acque reflue è previsto:
- Recapito nella rete fognaria pubblica.
 - Corpo ricettore diverso dalla fognatura in quanto non è servita dalla rete fognaria pubblica.
12. Rocce e terre da scavo, i lavori in oggetto:
- Non prevedono l'escavazione e l'asportazione dei materiali di cui al comma 1 dell'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - Prevedono l'escavazione e l'asportazione di materiali di cui al comma 1 art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e gli stessi provengono da aree che non sono state interessate da attività od eventi di potenziale contaminazione ambientale, come individuate dalla deliberazione di Giunta Regionale di cui all'art. 17 comma 3 della L.R.V. n. 20/2007 ovvero, nelle more di approvazione di tale deliberazione, dal provvedimento di cui al comma 4 del medesimo articolo.
13. DM. n. 37/08 (impianti)
- Le opere in progetto non sono soggette alla presentazione di progetto o schema degli impianti ai sensi dell'art. 5 del DM. n. 37/2008.
 - Le opere in progetto sono soggette alla presentazione di progetto o schema degli impianti ai sensi dell'art. 5 del DM. n. 37/2008.
14. Legge n. 13/89
- Che il progetto è stato redatto in conformità alle norme di cui alla legge n. 13/89 recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati".
15. Prevenzione incendi:
- Per le opere in progetto è stato acquisito il parere di conformità del Comando dei Vigili del Fuoco di Verona in data _____ n. _____
 - Le opere in progetto non sono soggette al nulla osta dei VV.FF. in quanto non rientranti tra le attività indicate nel DM. 16.02.82 e DPR. n. 689/59 e s.m.i.
16. Legge n. 447/95 (tutela da inquinamento acustico):
- Le opere in progetto rispettano le prescrizioni di cui alla Legge n. 447/95 e relativi regolamenti attuativi, pertanto si allega autocertificazione inerente la previsione dell'impatto acustico/del clima acustico prevista dall'art. 8 della predetta Legge.
 - Le opere in progetto non sono soggette alle prescrizioni di cui alla Legge n. 447/95 e successivi regolamenti attuativi.
17. Rispetto fasce elettrodotti:
- Le opere in progetto rispettano le prescrizioni di cui alla Legge n. 36/01 e dalla LR. n. 27/93 (fasce di rispetto da elettrodotti esistenti).
18. Rispetto fasce cimiteriali:
- Le opere in progetto rispettano le prescrizioni dall'art. 338 del RD. N. 1265/1934 e dell'art. 24/ del DPR. n. 285/1990 come modificato dall'art. 28 della Legge n. 166/2002 (fasce di rispetto cimiteriali).
19. Codice della Strada:
- Le opere in progetto rispettano le prescrizioni previste dalle NTA. Vigenti e dal Codice della Strada in relazione alle fasce di rispetto stradali.

20. Norme tecniche di costruzione

- La progettazione è conforme a quanto previsto dalle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni emanate con DM. del 14.01.2008 e della Circolare del Ministero delle Infrastrutture n. 61e del 2.2.2009.

21. SIC:

- L'intervento non ricade in area SIC.

In caso di dichiarazioni non veritiere nella relazione che precede, sono a conoscenza del fatto che l'Amministrazione Comunale ne darà comunicazione al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, nonché all'autorità giudiziaria.

DATA _____

I L PROFESSIONISTA (timbro e firma)

DATI TECNICI DI PROGETTO (a cura del progettista incaricato)

A) IMMOBILE

- L'immobile è censito al catasto del Comune di Casaleone come segue:
foglio, mapp.
- DESTINAZIONE DI PRG:**
Z.T.O.
- PIANO ATTUATIVO denominato
- RICADENTE ALL' **INTERNO** - **ESTERNO** DEL PERIMETRO DEL CENTRO ABITATO ai sensi del codice della strada.
- PRECEDENTI (indicare eventuali Permessi di Costruire, condoni, varianti o altro)

B) INDICI URBANISTICO - EDILIZI

		STATO ATTUALE	PREVISIONI P.R.G.	DATI PROGETTO
Superficie del lotto	mq.			
Volume (1)	mc.			
Indice di edificabilità	mc/mq			
Area coperta	mq.			
Rapporto di copertura	%			
Altezza	ml.			
Piani abitabili	n.			
Distanza dai confini	ml.			
Distanza dal ciglio stradale	ml.			
Distanza tra fabbricati	ml.			
Superficie a parcheggi (L. n. 122/89)	mq.			
(1) Con applicazione della deroga ai sensi della LR. n. 21/96				
Si impegna altresì ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto in questione e produrre in allegato alla documentazione di fine lavori, nonché adempiere agli obblighi di cui alle seguenti normative: Legge n. 1086/71 (opere in c.a.), Legge n. 10/91 – 311/06 – 115/08 (rendimento energetico), DM. n. 37/08 (impianti), artt. 24 e 25 del DPR. n. 380/01 (agibilità).				
DATA				

IL PROFESSIONISTA (timbro e firma)				

ALLEGATI ALLA PRESENTE S.C.I.A.

In duplice copia, di cui una restituita con il timbro di ricevuta.

- Elaborato grafico costituito da piante, sezioni e prospetti quotati dello stato attuale e dello stato modificato, con indicazione delle dimensioni, dei rapporti di aerazione ed illuminazione e delle destinazioni d'uso dei singoli vani.
- Relazione tecnica-illustrativa.
- Documentazione fotografica.
- Documento di identità del richiedente.
- Quantificazione del contributo di costruzione.
- Documenti in materia di sicurezza dei cantieri D.Lgs. n. 81/2008.
- Versamento di Euro 150/200 vedi delibera G.C. n. 29 del 25/02/2009.

ELABORATI GRAFICI

1. Planimetria da estratto catastale;
2. Ingrandimento scala 1/500 o 1/200:
 - a) zonizzazione PRG.
 - b) evidenziare eventuali allargamenti stradali.
 - c) Misure del lotto.
 - d) Distanze dai confini.
 - e) Distanze dai fabbricati.
 - f) Distanze dalle strade.
 - g) Quote lotto e profilo.
 - h) Sistemazione spazi esterni.
3. Planimetria dettagliata con individuazione degli standards a parcheggio e calcolo standards minimi necessari (Legge 122/89).
4. Piante quotate in scala 1/100 dei vari piani e della copertura indicanti:
 - a) destinazione d'uso.
 - b) Dimensioni interne/esterne.
 - c) Dimensioni finestre.
 - d) Parti di eventuali fabbricati da demolire.
5. Sezioni in scala 1/100 sia longitudinale che trasversale oltre che nei punti significativi indicanti:
 - a) quote ai vari livelli riferite alla quota 0,00.
 - b) Altezza interna e spessore solai.
 - c) Altezza in gronda.
6. Prospetti in scala 1/100 su tutti i lati.
7. Particolari dei prospetti in scala 1/20 o 1/50.
8. Tabella indicante la metratura dei vari locali, con l'indicazione dei rapporti di aereoilluminazione.
9. Elaborato grafico relativo all'ultimo stato approvato con titoli abilitativi edilizi relativi al fabbricato.
10. Tavola e relazione che evidenzia la potenzialità edificatoria del lotto.
11. Tavola relativa agli scarichi reflui.
12. Tavola relativa alla Legge n. 13/89.

DOCUMENTI

1. Relazione tecnica descrittiva.
2. Documentazione fotografica.
3. Modello ISTAT (ampliamenti e nuove costruzioni).
4. Consenso confinante.

DOCUMENTI AI FINI DEL CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE ART. 16 L. n. 380/01

1. Calcolo del volume urbanistico più accessori per determinazione costo di costruzione.
2. scheda parametrica ovvero preventivo di spesa per il calcolo del contributo sul costo di costruzione.
3. Piante e sezioni quotate con il computo del volume per il calcolo degli oneri di urbanizzazione.

EVENTUALI ATTI GIA' RILASCIATI

1. Azienda ULSS n. 21

2. Vigili del Fuoco
 3. Genio Civile
 4. Arpav
 5. Altro
-

Casaleone, li _____

FIRMA PROPRIETARIO/AVENTE TITOLO _____

IL PROGETTISTA _____